Deliberazione N. *615*

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
304	01	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *04/11/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

D.G.R. N. 1446 del 18 settembre 2008. Intesa rep. n. 936/CU del 01/03/2006. Atto di indirizzo e approvazione delle Linee Guida per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026, con la quantificazione del Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2026.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) con l'Intesa tra Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003 n. 131, sancita dalla Conferenza Unificata il 1° marzo 2006, Repertorio atti n. 936, sono stati stabiliti i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;

b) l'articolo 3, comma 1, della menzionata Intesa ha previsto, tra l'altro, che: "(…) 1. Le risorse statali di cui all'articolo 2 sono ripartite tra le Regioni che hanno adottato discipline di incentivazione nelle quali: (…) c) siano presi in considerazione il numero e la tipologia delle gestioni associate, la popolazione o altri indicatori di disagio in modo tale da favorire l'associazionismo dei piccoli Comuni; (…)";

c) l'articolo 4 della stessa Intesa ha previsto che: "1. Al fine di partecipare al riparto delle risorse statali, le Regioni che hanno adottato una disciplina conforme ai criteri di cui all'articolo 3 ed hanno intrapreso il processo concertativo ai sensi dell'articolo 5 ne danno documentata comunicazione alla Conferenza Unificata entro il 31 gennaio di ogni anno. 2. La Conferenza Unificata, acquisite le comunicazioni di cui al comma 1 del presente articolo, individua entro il 31 marzo di ogni anno le Regioni che, avendo adottato una disciplina conforme all'articolo 3, partecipano al riparto delle risorse statali per l'anno di riferimento.";

d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1446 del 18 settembre 2008, è stata approvata la nuova "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" di cui all'allegato "A", della stessa;

e) la menzionata disciplina regionale prevede, tra l'altro:

e.1) al punto 2, che: "1 È istituito il Fondo per l'Associazionismo destinato a sostenere l'associazionismo comunale in Campania. 2 Al Fondo affluiscono in primo luogo le risorse statali di cui all'art. 9 dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, A.N.C.I. e U.N.C.E.M., sottoscritta nella Conferenza Unificata del 1° marzo 2006, rep. n. 936. 3 Alla quantificazione effettiva del fondo si procede con deliberazione di Giunta Regionale, anche a mezzo di attribuzione di ulteriori risorse regionali. 4 Al fondo affluiscono oltre alle risorse di competenza dell'esercizio anche le eventuali economie a valere sugli anni precedenti. 5 In sede di quantificazione del Fondo la Giunta Regionale da atto delle eventuali economie generatesi sugli esercizi precedenti e procede, in particolare, a determinare le risorse da attribuire ai contributi di cui al successivo punto 3.";

e.2) al punto 4.1, par. 1, che: "Il Contributo Ordinario è destinato a sostenere esclusivamente le unioni di comuni e le comunità montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente." (ovvero, nel caso di specie, almeno dal 31 dicembre 2025);

e.3) al punto 4.1, par. 3, che: "3 Le funzioni e/o i servizi oggetto del contributo debbono rientrare tra le competenze attribuite dalla legge ai comuni, essere rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedere l'impiego di risorse organizzative.";

e.4) al punto 4.2, che: "1 Tale contributo non ha un limite di durata massima purché i servizi per i quali si richiede il contributo siano ancora attivi e fatta salva la compatibilità con le risorse disponibili. 2 Le risorse statali trasferite in attuazione dell'Intesa del 1° marzo 2006 (atto rep. n. 936) sono interamente destinate al contributo ordinario e sono erogate ai soggetti suindicati nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalla legge dello Stato. 3 Il contributo è calcolato e strutturato sulla base dei seguenti parametri: - tipologia e numero di funzioni e servizi gestiti; - struttura demografica della forma associativa; - livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata. 4 Le linee guida per la definizione del disciplinare e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario sono stabilite con deliberazione di Giunta Regionale;

f) l'art. 14, comma 27, del Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii., ha definito le funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali, che

a) con nota del 23/04/2026 - Protocollo Uscita N. 0054075 del 27-04-2026 Min. Int. DAIT - D.C.F.L. - Ufficio II avente ad oggetto "Riparto delle risorse finanziarie destinate alle Regioni a sostegno dell'Associazionismo di comuni e delle comunità montane - anno 2026", acquisita al Protocollo N.0393906/2026 del 27/04/2026, veniva comunicato che il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale ha provveduto ad effettuare la ripartizione del contributo erariale previsto in materia assegnando a favore della Regione Campania per l'anno 2026 l'importo complessivo di euro 76.326,15 e che il pagamento della detta somma era stato predisposto in data 20 aprile 2026;
b) con nota Protocollo N.0550028/2026 del 18/06/2026, indirizzata alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, l'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione - premesso che il menzionato Ministero dell'Interno ha provveduto alla ripartizione del contributo erariale previsto dalla normativa vigente, assegnando alla Regione Campania, per l'anno 2026, l'importo complessivo di euro 76.326,15 - ha rappresentato la necessità di procedere all'acquisizione di risorse per complessivi euro 6.326,15, corrispondenti alla differenza tra l'importo complessivamente incassato, pari a euro 76.326,15, con reversale n. 6090197 del 26/05/2026 (D.D. n. 22 del 26/05/2026), e l'importo di euro 70.000,00 già iscritto nel bilancio regionale, precisando che l'acquisizione sarebbe dovuta avvenire mediante iscrizione, in termini di competenza e di cassa, nell'esercizio finanziario 2026 sul capitolo di entrata E01432, correlato al capitolo di spesa U00304;
c) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 424 del 30/07/2026, è stato approvato il bilancio gestionale assestato per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 della Regione Campania, in esecuzione della Legge Regionale approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 29 luglio recante "Assestamento al bilancio di previsione 2026-2028 e Variazione al Bilancio di previsione 2026/2028 della Regione Campania;
d) ai fini della quantificazione del Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2026, lo stesso è costituito dalle risorse statali dell'importo di euro 76.326,15, di cui al Cap. Spesa U00304, e di cui al Capitolo E01432, e dalle risorse regionali di cui al Cap. Spesa U00302 dell'importo di euro 100.000,00 - nell' importo totale di euro 176.326,15, da destinare interamente al Contributo Ordinario di cui al punto 4.4 della "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania N. 1446 del 18 settembre 2008;
e) occorre definire i seguenti indirizzi:
    e.1) garantire il sostegno alle forme associative, Unioni di Comuni e Comunità Montane, già costituite e funzionanti sul territorio campano, avuto riguardo alla valorizzazione delle Unioni di Comuni;
    e.2) confermare, pertanto, il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per l'Associazionismo, nella misura del 75% del totale del Fondo in favore delle Unioni di Comuni e nella misura del 25% del totale del Fondo in favore delle Comunità Montane;
    e.3) contemperare la necessità di incentivare l'esercizio e la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni, in quanto nucleo di maggior portata della attività degli stessi, con l'esigenza di allargare la platea dei potenziali assegnatari del contributo in discorso, riducendo il requisito di ammissibilità della richiesta di contributo costituito dall'esercizio e gestione delle funzioni fondamentali dei Comuni, dal minimo di tre al minimo di due;
f) gli uffici regionali hanno elaborato le "Linee Guida, per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026" allegate al presente atto;
g) l'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione propone di:
    g.1) quantificare il Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2026 nell' importo totale di euro 176.326,15, - costituito dalle risorse statali dell'importo di euro 76.326,15, al Cap. Spesa U00304, e di cui al Capitolo E01432, e dalle risorse regionali di cui al Cap. Spesa U00302 dell'importo di euro 100.000,00 - da destinare interamente al Contributo Ordinario volto a sostenere le Unioni di Comuni e le Comunità Montane nelle spese correnti necessarie per

l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente, di cui al punto 4) della Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1446 del 18 settembre 2008;

g.2) definire i seguenti indirizzi:

g.2.1) garantire il sostegno alle forme associative, Unioni di Comuni e Comunità Montane, già costituite e funzionanti sul territorio campano, avuto riguardo alla valorizzazione delle Unioni di Comuni;

g.2.2) confermare, pertanto, il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per l'Associazionismo, nella misura del 75% del totale del Fondo in favore delle Unioni di Comuni e nella misura del 25% del totale del Fondo in favore delle Comunità Montane;

g.2.3) contemperare la necessità di incentivare l'esercizio e la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni, in quanto nucleo di maggior portata della attività degli stessi, con l'esigenza di allargare la platea dei potenziali assegnatari del contributo in discorso, riducendo il requisito di ammissibilità della richiesta di contributo, costituito dall'esercizio e gestione delle funzioni fondamentali dei Comuni, dal minimo di tre al minimo di due;

g.3) approvare le "Linee Guida, per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026" allegate al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto,

a) a) di dover quantificare il Fondo per l'Associazionismo tra Unioni di Comuni e Comunità Montane per l'anno 2026 nell' importo totale di euro 176.326,15, - costituito dalle risorse statali dell'importo di euro 76.326,15, di cui al Cap. Spesa U00304, e al Capitolo E01432, e dalle risorse regionali di cui al Cap. Spesa U00302 dell'importo di euro 100.000,00 - da destinare interamente al Contributo Ordinario di cui al punto 4 della "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 18 settembre 2008;
b) b) di dover formulare indirizzo al fine di:

b.1) garantire il sostegno alle forme associative, Unioni di Comuni e Comunità Montane, già costituite e funzionanti sul territorio campano, avuto riguardo alla valorizzazione delle Unione dei Comuni;

b.2) confermare, pertanto, il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per l'Associazionismo, nella misura del 75% del totale del Fondo in favore delle Unioni di Comuni e nella misura del 25% del totale del Fondo in favore delle Comunità Montane;

b.3) contemperare la necessità di incentivare l'esercizio e la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni, in quanto nucleo di maggior portata della attività degli stessi, con l'esigenza di allargare la platea dei potenziali assegnatari del contributo in discorso, riducendo il requisito di ammissibilità della richiesta di contributo costituito dall'esercizio e gestione delle funzioni fondamentali dei Comuni, dal minimo di tre al minimo di due;

c) di dover approvare le "Linee Guida, per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026" allegate al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale;

d) di dover demandare all'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione gli adempimenti conseguenziali;

VISTI

a) l'art. 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
b) la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 1446 del 18 settembre 2008;
c) l'art. 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30

luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii.;
d) l'art. 1, comma 730, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
e) il parere PP 200/2023 della Avvocatura Regionale acquisito al Protocollo PG/2023/513326 del 25/10/2023;
f) la Deliberazione della Giunta Regionale n. 735 del 22/10/2025;

PROPONE
e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:
1. di quantificare il Fondo per l'Associazionismo tra Unioni di Comuni e Comunità Montane per l'anno 2026 nell' importo totale di euro 176.326,15, - costituito dalle risorse statali dell'importo di euro 76.326,15, di cui al Cap. Spesa U00304, e al Capitolo E01432, e dalle risorse regionali di cui al Cap. Spesa U00302 dell'importo di euro 100.000,00 - da destinare interamente al Contributo Ordinario di cui al punto 4 della "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 18 settembre 2008;
2. di formulare indirizzo al fine di:
    2.1) garantire il sostegno alle forme associative, Unioni di Comuni e Comunità Montane, già costituite e funzionanti sul territorio campano, avuto riguardo alla valorizzazione delle Unioni di Comuni;
    2.2) confermare, pertanto, il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per l'Associazionismo, nella misura del 75% del totale del Fondo in favore delle Unioni di Comuni e nella misura del 25% del totale del Fondo in favore delle Comunità Montane;
    2.3) contemperare la necessità di incentivare l'esercizio e la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni, in quanto nucleo di maggior portata della attività degli stessi, con l'esigenza di allargare la platea dei potenziali assegnatari del contributo in discorso, riducendo il requisito di ammissibilità della richiesta di contributo costituito dall'esercizio e gestione delle funzioni fondamentali dei Comuni, dal minimo di tre al minimo di due;
3. di approvare le "Linee Guida, per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026" allegate al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di demandare all'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione gli adempimenti conseguenziali
5. di trasmettere la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, alla Sezione Amministrazione Trasparente / Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 26, 1° comma, D. Lgs. n. 33/2013, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.